

# Ciclismo: per ora Benelux

Per l'apertura della settimana sarda

Dancelli (quarto) è il primo degli italiani

## Ad Alghero il belga Lelangue

Motta e il campione d'Italia si sorvegliavano e il seigniorista di Bruxelles se l'è squagliata

DALL'INVIAITO

ALGHERO, 26 febbraio. La settimana ciclistica sarda è stata aperta da Robert Lelangue, un seigniorista belga di chiara fama, che ha vinto con una spuntata solitaria la *Coppa Città di Alghero*, giurato che ogni settanta minuti portava i corridori davanti alle tribune dove sedeva Ingrid Schöller, un'attrice tedesca di vistose proporzioni che ha fraternizzato con campioni e comprimari. Lelangue è stato il più veloce della squadra di Plankert e Reynbroek, ha 27 anni, è nato a Bruxelles e ha imparato a correre a scuola, nelle gare fra studenti. Essendo seigniorista, il capitano sovraffatto di vincere le prime corse di stagione si è fatto notare con una manata nel pugno. Il giro vinto di Driesen s'è imposto ad una media altissima (46,13), una media nella quale creiamo poco, poiché sembra che la lunghezza del circuito fosse inferiore di 300-400 metri per giro ad dichiarato.

Secondo l'ordine d'arrivo gli stranieri hanno dato la paga ai nostri. Infatti alle spalle di Lelangue si sono piazzati De Wolf e Dolman, mentre Dancelli (quarto) è il primo degli italiani. Ma non è per questo che la tappa, che questa era una prova seigniorista, cioè l'antico del Giro di Sardegna. Anquegli, per esempio, ha corso da tuttavia e Adorni non è mai uscito dal mucchio. I due (Jacques e Vittorio) hanno abbandonato pochi giri dal termine, insieme a Simonetti e Van Looy. Altri, invece, hanno pedalato in sollempre entro nelle azioni principali. E' il caso di Motta e Dancelli ai quali, probabilmente, Lelangue deve l'odore successivo. Nel finale, il campionato, è stato un po' d'occhio, e quando Lelangue è scattato (ventiquattresimo e penultimo giro), il solo Vigna ha tentato invano di ricucire la fila dei primi.

Una fila formata per merito di Ole Ritter, il danese di Padova. Si è rivelato un vero pionierino via via 18 elementi compresi Lelangue, Motta e Dancelli, e i diciannove avevano già liberato. Dancelli aveva « sollecitato » Motta, e Gianni ha commentato: « Quest'anno, il caso di oggi si ripeterà ». Vigna, però, dire che i italiani, benché in minoranza nelle varie squadre, si marcheranno a ricenda e qualcuno ne approfitterebbe. L'avvertimento è valido. A domani.

Gino Sala

Ordine d'arrivo ufficiale del Gran Premio Sassari-Cagliari, *Coppa Città di Alghero*, di km. 135 (23 giri di un circuito di km. 5,400):

1. Robert Lelangue (Romeo-Smith - Belgio) in ore 2 54'30"; 2. Dewolf (Bel.) a 23"; 3. Dolman (Ol.) s.s.; 4. Dancelli (It.) a 31"; 5. Zilverberg (Ol.); 6. Gianni (It.); 7. Vigna (It.); 8. Van de Ven (Ol.); 9. Motta (It.); 10. Grosskötter (Fr.); 11. Grain (Fr.); 12. Steegmans (Bel.); 13. Ritter (Dan.); 14. Desvages (Fr.); 15. Ballelli (It.); 16. Scandelli (It.); 17. Deboever (Bel.); 18. Fabbri (tutti con il tempo di Dancelli); 19. Taccone a 38"; 20. Andreoli a 136"; 21. Stevens (Bel.) s.s.; 22. Plankert (Bel.); 23. Reynbroek (Bel.); 24. Bariviera; 25. Pifferi; 26. Derhoven (Bel.); 27. Bentifati; 28. Nijdam (Ol.); 29. Zoet (Ol.); 30. Benson (G. B.); 31. Di Torio; 32. Preziosi (tutti con il tempo di Plankert); 33. Vanderbergen (Bel.) a 63"; 34. Lute (Ol.); 35. Bocci; 36. Baliamon; 37. Franchini; 38. Brake (Bel.); 39. Chiarini; 40. Daunat (Fr.).

DAL CORRISPONDENTE

LIVORNO, 26 febbraio.

Proprio sul filo di lana Ignis è riuscita a strappare i due punti contro la Fargas al Palazzetto dello Sport di Livorno. E' finita, con un 63-66, una gara che certamente non è stata del tutto regolare. Dopo i 40 entusiasmanti regolamenti mignani e dopo 5' supplementari, l'Insigne è subito di fronte non trova il giusto ritmo e non riesce a contrastare i « lunghi » dell'Ignis.

La Fargas sembra già spaccata, poi pian piano gli armi riconoscono a coordinare le loro forze e quindi si indietreggiando mantengono il passo fino al tempo del riposo in termini assai onorevoli (33 a 26 per gli uomini di Tracuzzi).

Nella seconda parte l'incontro si è fatto entusiasmante. Al 6' è l'Ignis che passa a 6-6, al 10' a 10-10. Non ha vantaggio, momentaneo, un fuoco di paglia. L'Ignis, sia pure di pochi punti, riprende a correre, così fino agli ultimi secondi di gara. A 40" dal termine, infatti, un solo punto divide i due quintetti: 51 a 50. Il filo di lana regge, mentre trova Ignis e Fargas sul pari (51 a 53).

Breve bivaccio ai bordi del parquet, quindi il via ai supplementari. L'Insigne, dimostrandosi maggiori di fondo, riesce ad approfittare, anche perché gli amaranto sbagliano molti personali.

Loriano Domenici

Rugby

## A Roma il Bologna passa per 12-11 nel primo tempo

Sorpresa da Padova: sconfitto il Partenopeo

MARCATORI: Aldrovandi (R) metà al 6'; Ghelini (L) metà al 9'; trasformata da Nisti; Panzadore (L) metà al 11'; Lenzi (B) c.p. al 18'; Magagnoli (B) drop al 20'; Lenzi (B) c.p. al 24'; Magagnoli (B) drop al 26'; LAZIO: Cilibili; Panzadore, Grimaldi, Ungaro, Maggi, Nisti, Salera; Ghelini, Celli, Ugolini, Ferradini, Mazzucelli, Nori, De Gasperis, Di Tommaso.

VIVO BOLOGNA: Fiumi; Aldrovandi, Giani, Brown, Sgorbati; I. Magagnoli, Moro, Sgorbati, Quaglio, Pirovano, Osti, Lenzi; Nicoli, Brunelli.

ARBITRO: Piazza.

ROMA, 26 febbraio.

La partita s'è risolta nei primi 40' di gioco e non solo perché in questa prima parte sono avvenute tutte le marcate: dopo il breve intervallo (a quota 10') i due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio, psicologicamente prigionieri dei due punti in palio che gli emiliani ritenevano già in tasca. Mentre i primi 40' sono stati giocati con un buon ritmo, le due squadre si sono impegnate in azioni ariose e nervose, bloccando il Bologna nell'esiguo vantaggio